



25 Jahre Landesbeirat für Chancengleichheit: Baumpflanzung

In diesem Jahr feiert der Landesbeirat für Chancengleichheit für Frauen sein 25-jähriges Bestehen. Als beständiges Symbol für die vielfältigen Arbeiten der Frauen und deren steten Einsatz für gesellschaftliches Wachstum wird im Vorfeld der 25-Jahr-Feier in den Gärten von Schloss Trauttmansdorff eine Seidenakazie gepflanzt. Mit dem Baum soll ein Stück Südtiroler Frauengeschichte fest in Südtiroler Boden eingepflanzt werden und in den Gärten und darüber hinaus Früchte tragen.

Für die Pflanzung der Seidenakazie wurde in den Gärten von Schloss Trauttmansdorff ein Platz in den Waldgärten ausgewählt. Hier beginnen zahlreiche Besucherinnen und Besucher ihren Gartenrundgang und können den Baum mit seinen filigranen Blättern und Blüten bewundern. Die Seidenakazie, mit dem wissenschaftlichen Namen *Albizia julibrissin* kommt ursprünglich aus Asien. Der Artnamen *julibrissin* leitet sich vom persischen „*gul-i abrisham*“ ab und bedeutet im Deutschen so viel wie „Seidenflocke“ oder „Seidenblüte“.

Mit dem Baum und einem für ab 2016 vorgesehenen Aktionstag zur Chancengleichheit für Frauen werden auch die Gärten von Schloss Trauttmansdorff ein Zeichen der Chancengleichheit setzen. Ausgehend von hier soll der Tag der Chancengleichheit für Frauen in den Gärten von einem regionalen zu einem nationalen und auch wegweisend für einen internationalen Tag der Chancengleichheit für Frauen wachsen.

Alle Südtiroler Frauenorganisationen, die in den vergangenen zweieinhalb Jahrzehnten gemeinsam mit dem Beirat für Chancengleichheit für die Gleichstellung von Frauen gearbeitet haben, sind dazu aufgerufen worden, sich an der feierlichen Baumpflanzung zu beteiligen und Gedanken und Glückwünsche an den Baum, der symbolisch für die Chancengleichheit in Südtirol steht, einzureichen. Eine Jury hat die besten Texte ausgewählt, welche anlässlich der Baumpflanzung vorgetragen werden.

„Frauen verändern – diesem Grundsatz ist der Landesbeirat für Chancengleichheit für Frauen seit seiner Gründung vor 25 Jahren gefolgt. Es waren zahlreiche Vorkämpferinnen, die sich für eine stärkere Präsenz und eine veränderte Wahrnehmung von Frauen in Politik, Gesellschaft und Wirtschaft, aber auch darüber hinaus, stark gemacht haben. Die Innovationskraft, die daraus entstanden ist, ist beachtlich. Auch wenn das Anderssein immer eine Herausforderung ist, so hat es etwas Wunderbares an sich: die daraus entstehende Veränderung. Daran soll der Baum erinnern und blühendes und gedeihendes Zeichen sein für eine gleichberechtigte Teilhabe von Frauen und Männern an allen Lebensbereichen, an Gesellschaft, Arbeit, Kultur, Politik und Wirtschaft“, unterstreicht Landesrätin Martha Stocker.

„In Zusammenarbeit mit den Gärten von Schloss Trauttmansdorff ist es uns gelungen, ein bleibendes Symbol für die Chancengleichheit in Südtirol zu schaffen“, so Ulrike Oberhammer, Präsidentin des Landesbeirates. Das Silberjubiläum des Landesbeirates für Chancengleichheit biete genügend Gründe feierlich auf die Erfolge des vergangenen Vierteljahrhunderts zurückzublicken, aber auch einen Ausblick auf die Zukunft zu wagen. „Mit dieser Seidenakazie hat die Chancengleichheit für Frau und Mann in Südtirol fortan ihr Denkmal. Jahr für Jahr wird sie tiefere Wurzeln schlagen und mehr Früchte hervorbringen.“

Vizepräsidentin Franca Toffol fügt hinzu: „Abgesehen von ihrer poetischen Schönheit und symbolischen Bedeutung dieser wunderschönen Akazie stellt das Pflanzen dieses Baumes einen Fixpunkt zwischen Vergangenheit und Zukunft dar: es erinnert an die Arbeit der vergangenen letzten 25 Jahre und wird den Einsatz der Frauen in den nächsten Jahren begleiten.“





25 anni Commissione provinciale pari opportunità: cerimonia di messa a dimora dell'albero

Quest'anno la Commissione provinciale per le pari opportunità per le donne festeggia il suo 25esimo anniversario. Come simbolo permanente delle molteplici attività delle donne e del loro continuo impegno per la crescita sociale, già prima dell'evento stesso verrà piantato, nei Giardini di Castel Trauttmansdorff, un albero della seta, con l'intento di piantare un pezzo di storia femminile dell'Alto Adige che dovrà continuare a germogliare e a dare i suoi frutti.

Per la messa a dimora dell'albero della seta è stato scelto un posto nei Boschi del Mondo di Castel Trauttmansdorff. Qui molte visitatrici e molti visitatori, infatti, cominciano il loro tour attraverso i giardini e potranno ammirare l'albero con le sue foglie ed i suoi fiori filigranati. L'albero della seta, che porta il nome scientifico *Albizia julibrissin*, è originario dell'Asia. Il nome della specie *julibrissin* deriva dal persiano „*gul-i abrisham*“ e significa sia "fiocco di seta" sia "fiore di seta".

Con l'albero e con una giornata d'azione per le pari opportunità per le donne, programmata per il 2016, anche i Giardini di Castel Trauttmansdorff lanciano un messaggio a sostegno delle pari opportunità. Da qui la giornata d'azione si dovrebbe sviluppare in una giornata d'azione regionale, poi in una nazionale e diventare il punto di partenza per una giornata d'azione internazionale per le pari opportunità per le donne.

Tutte le organizzazioni femminili della provincia di Bolzano, che negli ultimi due decenni e mezzo hanno lavorato insieme alla Commissione provinciale pari opportunità, sono state invitate a partecipare a questo evento formulando ed inviando riflessioni ed auguri all'albero che simboleggia le pari opportunità in Alto Adige. Una giuria ha selezionato i testi migliori che saranno presentati in occasione della cerimonia di messa a dimora della pianta.

"Le donne cambiano - questo è un principio che la Commissione provinciale pari opportunità ha seguito fin dalla sua nascita, 25 anni fa. Sono state molte le pioniere che si sono impegnate fortemente per una maggiore presenza e una mutata percezione delle donne in politica, nella società e nell'economia, ma anche in tutti gli altri ambiti. Da tutto ciò è nata una notevole forza innovativa. Anche se la diversità è sempre una sfida, porta anche una parte meravigliosa in sé: il cambiamento che ne deriva. Questo dovrebbe ricordare l'albero e essere segno fiorente e prospero per una partecipazione uguale di donne e uomini di tutti i ceti sociali alla società, al lavoro, alla cultura, alla politica ed alle imprese", spiega l'Assessora provinciale Marta Stocker.

"In collaborazione con i Giardini di Castel Trauttmansdorff siamo riuscite a creare un simbolo permanente per le pari opportunità in Alto Adige", così la Presidente della Commissione provinciale Ulrike Oberhammer. Il 25esimo anniversario della Commissione provinciale per le pari opportunità offre l'occasione per volgere uno sguardo ai successi del quarto di secolo passato e alle sfide del futuro. "Con questo albero della seta le pari opportunità tra uomo e donna in Alto Adige d'ora in poi avranno un monumento. Anno dopo anno metterà radici più profonde e darà i suoi frutti."

La Vicepresidente Franca Toffol aggiunge: "La messa a dimora di questa splendida acacia, oltre alla bellezza poetica e al significato simbolico, è un punto fermo fra passato e futuro: ricorda il lavoro fatto in questi 25 anni e accompagnerà l'impegno delle donne nei prossimi."